



MINISTERO DELL' ISTRUZIONE, DELL' UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

“Istituto Comprensivo Garibaldi ”

SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA DI 1° GRADO

Via Mola di Santa Maria snc . 04022 FONDI (LT) Tel. 0771531509 fax 0771531738

Codice Fiscale 90056220594 Codice Meccanografico LTIC85200d

email: ltic85200d@istruzione.it pec: ltic85200d@pec.istruzione.it

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Vista la Legge 11.11.1975, n. 584;
- Vista la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 (art. 51 tutela non fumatori) - Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione;
- Vista la Legge 28.12.2001, n. 448 - “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato” - Art. 52 comma 20 (aumento delle sanzioni per la violazione del divieto o fumo previste dall’art. 7 legge 584/1975);
- Vista la Legge 30.12.2004, n. 311 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)" -c. 189-191 (aumento delle sanzioni per la violazione ce divieto di fumo previste dall’art. 7 legge 584/1975);
- Vista la Direttiva PCM del 14/12/1995 - Divieto di fumo in determinati locali della pubblica amministrazione o dei gestori di servizi pubblici;
- Vista la Legge 31 ottobre 2003, n. 306. - art. 7;
- Visto il decreto PCM 23.12.2003 - Attuazione dell’art. 51, comma 2 della legge 16.01.2003, n 1;
- Vista la circ. Ministero Sanità n. 4 del 28.03.2001, - "Interpretazione ed applicazione delle lego vigenti in materia di divieto di fumo";
- Visto il DM Salute - Circolare 17.12.2004 - Indicazioni Interpretative e attuative dei divieti conseguenti all’entrata in vigore dell’articolo 51 della legge 16.11.2003, n. 3, sulla tutela della salute de non fumatori;
- Vistigli Atti di Intesa Stato - Regioni in materia di divieto di fumo del 21.12.95, del 24.07.03 e oe 16.12.04
- Considerati i poteri disciplinari prerogativa del Datore di lavoro e dei Preposti, in ottemperanza a D. Lgs. 626/1994, art. 60-72 ter (Definizioni) - decies (Sorveglianza sanitaria);

DECRETA

che il divieto di fumo sia operante

1. in tutti gli ambienti esterni e nel cortile, durante l’attività scolastica;
2. nell’intero edificio, anche nei locali non aperti al pubblico, per i dipendenti con previsione di adeguate sanzioni disciplinari per chi non ottemperasse e con l’obbligo di allontanare eventuali estranei che infrangessero il divieto.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Maurizio Trani

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell’art. 3, comma 2 del Decreto legislativo n.39/93